

SECRÉTA

Deus, qui nos per huius sacrificii veneranda commercia, unus summae divinitatis participes efficit: praesta, quaesumus, ut, sicut tuam cognoscimus veritatem, sic eam dignis moribus assequamur. Per Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.

M. - Amen.

O Dio, che per mezzo dei venerandi scambii di questo sacrificio, ci rendi partecipi della tua sovrana e unica divinità, concedi, Te ne preghiamo, che, come conosciamo la verità, così la conseguiamo con degna condotta. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

PREFAZIO DELLA SS. TRINITÀ

COMMÚNIO

Ps. 95, 8-9 - Tóllite hóstias, et introíte in átria eius: adoráte Dóminum in aula sancta eius.

Sal. 95, 8-9 - Prendete le vittime ed entrate nel suo atrio: adorare il Signore nel suo santo tempio.

POSTCOMMÚNIO

Grátias tibi reférimus, Dómine, sacro múnere vegetáti: tuam misericórdiam deprecánte; ut dignos eius participatióne perficias. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.

M. Amen.

Nutriti del tuo sacro dono, o Signore, Te ne rendiamo grazie, supplicandoTi di renderci degni della sua partecipazione col portarne conveniente frutto. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox

Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana

C. P. 3218 UDR Marsigli 22, Torino

tel.: 011.972.23.21 - fax 011-550.18.15 - c/c postale n° 27934108

indirizzo internet: www.unavox.it - indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2006 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

XVIII Domenica dopo Pentecoste

INTRÓITUS

Eccl. 36, 18 - Da pacem, Dómine, sustinéntibus te, ut propheetae tui fideles inveniántur: exáudi preces servi tui, et plebis tuae Israél.

Ps. 121, 1 - Laetátus sum in his, quae dicta sunt mihi: in domum Dómini íbimus.

Glória Patri...

Eccl. 36, 18 - Da pacem, Dómine, sustinéntibus te,...

Eccl. 36, 18 - O Signore, dà pace a coloro che sperano in Te, e i tuoi profeti siano riconosciuti fedeli: ascolta la preghiera del tuo servo e del popolo tuo Israele.

Sal. 121, 1 - Mi rallegrai per ciò che mi fu detto: andremo alla casa del Signore.

Gloria al Padre...

Eccl. 36, 18 - O Signore, dà pace a coloro che sperano in Te,...

ORÁTIO

Dírigat corda nostra, quaesumus, Dómine, tuae miseratiónis operátio: quia tibi sine te placere non póssumus. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum.

M. - Amen.

Te ne preghiamo, o Signore, l'azione della tua misericordia diriga i nostri cuori: poiché senza di Te non possiamo piacerti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

EPISTOLA

Lectio **Epistolae** B. Pauli Ap. ad *Corinthios*, I, 1, 4-8

Fratres: Grátias ago Deo meo semper pro vobis in grátia Dei, quae data est vobis in Christo Iesu: quod in ómnibus dívites facti estis in illo, in omni verbo, et in omni sciéntia: sicut testimónium Christi confirmátum est in vobis ita ut nihil vobis desit in ulla grátia, exspectántibus revelatiónem Dómini nostri Iesu Christi, qui et confirmábit vos usque in finem sine crímine, in die advéntus Dómini nostri Iesu Christi.

M. - Deo grátias.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Corinti*, I, 1, 4-8

Fratelli: Ringrazio continuamente il mio Dio a vostro riguardo per la grazia divina che vi è stata concessa in Gesù Cristo. In Lui, infatti, siete stati colmati d'ogni ricchezza sia in fatto di parola, sia in fatto di scienza, essendo la testimonianza di Cristo così bene confermata tra di voi da non mancarvi alcuna grazia, mentre attendete con fiducia la venuta di nostro Signore Gesù Cristo. Egli vi confermerà fino alla fine onde siate irreprensibili per il giorno della venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Ps. 121, 1 et 7 - Laetátus sum in his, quae dicta sunt mihi: in domum Dómini íbimus.

Fiat pax in virtúte tua: et abundántia in túrribus tuis.

Sal. 121, 1 e 7 - Mi rallegrai di ciò che mi fu detto: andremo alla casa del Signore.

Regni la pace nelle tue mura e la sicurezza nelle tue torri.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Ps. 101, 16 - Timébunt gentes nomem tuum, Dómine: et omnes reges terrae glóriam tuam. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Sal. 101, 16 - Le genti temeranno il tuo nome, o Signore: e tutti i re della terra la tua gloria. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia S. **Evangélii** secundum *Matthaéum*, 9, 1-8

In illo témpore: Ascéndens Iesus in navículam, transfretávit et venit in civitátem suam. Et ecce offerébant ei paralyticum iacéntem in lecto. Et videns Iesus fidem illórum, díxit paralytico: Confíde, fili, remittúntur tibi peccáta tua. Et ecce quidam de scribis dixérunt intra se: Hic blasphemámat. Et cum vidísset Iesus cogitatiónes eórum, dixit: Ut quid cogitátis mala in córdibus vestris? Quid est facilius dícere: Dimittúntur tibi peccata tua, an dícere: Surge et ámbula? Ut áutem sciátis, quia Fílius hóminis habet potestátem in terra dimitténdi peccáta, tunc ait paralytico: Surge, tolle lectum tuum, et vade in domum tuam. Et surrélixit, et ábiit in domum suam. Vidéntes áutem turbae timuérunt, et glorificavérunt Deum, qui dedit potestátem talem homínibus.

M. - Laus tibi Christe.

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Matteo*, 9, 1-8

In quel tempo: Gesù, salito su una barca, ripassò il lago, e andò nella sua città. Quand'ècco gli presentarono un paralitico giacente nel letto. Veduta la loro fede, Gesù disse al paralitico: Figlio, confida: ti sono perdonati i tuoi peccati. Súbito alcuni scribi dissero in cuor loro: Costui bestemmia. E Gesù, avendo visto i loro pensieri, rispose: Perché pensate male in cuor vostro? Cos'è piú facile dire: Ti sono perdonati i tuoi peccati, o dire: Alzati e cammina? Ora, onde sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sopra la terra di rimettere i peccati: Sorgi, disse al paralitico, piglia il tuo letto e vattene a casa tua. E quegli si alzò e se ne andò a casa sua. Vedendo ciò le turbe si intimorirono e glorificarono Iddio che diede agli uomini tanto potere.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Exodi 24, 4 et 5 - Sanctificávit Móyses altáre Dómino, ófferens super illud holocáusta, et ímmolans víctimas: fecit sacrificium vespertinum in odórem suavitátis Dómino Deo in conspéctu filiórum Israël.

Esodo 24, 4 e 5 - Mosè edificò un altare al Signore, offrendo su di esso olocausti e immolando vittime: fece un sacrificio della sera, gradevole al Signore Iddio, alla presenza dei figli di Israele.